

DOMENICA 25/2

16:00 ETHNOPHOBIA

di Joan Zhonga, Albania 2017, 15', animazione.

16:20 DVIJE ŠKOLE / TWO SCHOOLS

di Srđan Šarenac, Bosnia Erzegovina 2017, 42' v.o. sott.ita.

17:15 UJË PËR TRËNDAFILAT / WATER FOR ROSES

di Luli Bitri, Albania 2017, 15', v.o. sott.ita. Anteprima italiana. È il 1997 e l'Albania è in fermento. Lena, una bambina di 5 anni, trascorre la sua estate in un piccolo villaggio nel sud del paese. Sua madre e sua nonna si prendono cura del fratellino appena nato. La famiglia attende il ritorno del padre, emigrato all'estero. Un giorno un visitatore inaspettato capovolgerà la loro vita...

18,00 | INGRESSO GRATUITO

IN ESCLUSIVA PER IL BFE, IN COLLABORAZIONE CON IL PROGRAMMA SPRAR DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA

ALBANIA, CASA MIA



di e con Aleksandros Memetaj, regia: Giampiero Rappa, aiuto regia: Alberto Basaluzzo

Eccezionale monologo che ha vinto il Premio Cervi (2016) e il premio Avanguardie 20 30. In esso scopriamo la storia di Alexandre Toto, che, all'indomani della caduta del regime comunista albanese di Enver Hoxha, scappa da Valona a bordo del peschereccio "Miredita" ("Buongiorno") e giunge a Brindisi. Su quel peschereccio c'è anche Aleksandros Memetaj, bimbo di 6 mesi. Albania casa mia è la storia, raccontata con pathos ma anche con forte ironia, di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia, in Veneto, luogo che non gli darà mai un pieno senso di appartenenza. Ma è anche la storia di un padre, dei sacrifici fatti e dei tanti pericoli corsi per evitare di crescere suo figlio nella miseria di uno Stato che non esiste più.

A SEGUIRE I DIALOGHI TRA TEMPI, RADICI, RAGIONI DI FUGA

La storia del protagonista di Albania Casa mia offre numerosi spunti di riflessione... Tra questi la volontà di

tracciare un parallelo storico tra immigrati che nel nostro paese si trovano da moltissimo tempo e altri, appena arrivati, di provenienza da regioni del mondo distanti tra loro, tutti qui per una ragione diversa, tutti qui con una storia da raccontare, un futuro da costruire, da vivere e da condividere. I "dialoghi" non mancheranno di emozionarvi, regalando vi più di una riflessione sul valore della speranza e della perseveranza e sulle tante opportunità derivanti dall'immigrazione nel nostro paese. Con Pape Diaw.

20:30 Proiezione del film premiato con il BF Bridges Award - DOCUMENTARI

22:30 Proiezione del film premiato con il BF Bridges Award - FICTION

I Balcani come non li avete mai visti... anche a

EMPOLI

GIOVEDÌ 22 - DOMENICA 25/2

Biblioteca comunale "Renato Fucini", Via dei Neri 15

LA LINEA INVISIBILE - LA MOSTRA FOTOGRAFICA DI DANILO BALDUCCI.

Il fotografo ci accompagna lungo la rotta balcanica dei migranti portando in primo piano e rendendo visibile quella linea che spesso non vediamo o rimuoviamo. Fotografie scattate con anima, capaci di restituirci empatia, sempre più rara e sempre più preziosa nel mondo. La mostra sarà ospitata nella sala lettura della biblioteca e potrà essere visitata per tutti i giorni della manifestazione.

SABATO 24/2

Giallo Mare Minimal Teatro, Via Paolo Veronese, 10

20:00 Aperitivo

21:00 ALBANIA, CASA MIA

22:00 I DIALOGHI TRA TEMPI, RADICI, RAGIONI DI FUGA

www.balkanflorenceexpress.org

**I BALCANI
COME NON
LI AVETE
MAI VISTI**

**BALKAN
FLORENCE
EXPRESS**

www.balkanflorenceexpress.org
balkanflorenceexpress@oxfamitalia.org
facebook.com/BalkanFlorenceExpress
twitter: @BalkanFlorence



INGRESSO

Matinée per le scuole: 3€

Info e prenotazioni: simone.malavolti@passaggidistoria.org, tel.3208505052

Intero: €5 | Ridotto cartolina BFE €4

Biglietto giornaliero €10

Abbonamento completo €30



CINEMA LA COMPAGNIA

via Cavour 50/rosso - FIRENZE

Tel. 055 268451

info@cinemalacompagnia.it

www.cinemalacompagnia.it



BALKAN FLORENCE EXPRESS

6^a EDIZIONE

22-25 FEBBRAIO 2018
FIRENZE, CINEMA LA COMPAGNIA

GIOVEDÌ 22/2

18:00

INAUGURAZIONE VI EDIZIONE
DEL BALKAN FLORENCE EXPRESS

Saluti istituzionali

MARE CORTO

Presentazione del reportage sull'Adriatico di Ignacio Maria Coccia e Matteo Tacconi. Alla presenza degli autori.

SOPRAVVIVERE A SARAJEVO

Bébert Edizioni – Matteo Pioppi presenta il libro dedicato alla "Resistenza artistica" durante l'assedio di Sarajevo tra il 1992 e il 1995.

20:30 DRUGA STRANA SVEGA/ THE OTHER SIDE OF EVERYTHING



di Mila Turajlić, Serbia 2017, 100', v.o. sott. ita. /eng. sub. In collaborazione con il Trieste Film Festival. Sarà presente l'autrice.

Una porta chiusa dentro un appartamento di Belgrado ha tenuto una famiglia separata dal proprio passato per oltre settant'anni. Nel momento in cui la regista inizia una conversazione intima con la propria madre, la figlia politica che scorre attraverso la famiglia rivela una casa e un paese infestati dalla storia. Dalla regista di Cinema Komunisto (Miglior documentario al Trieste Film Festival 2011), che con quest'ultima opera ha vinto il premio IDFA ad Amsterdam.

22:30

KRATKI IZLET/ A BRIEF EXCURSION

di Igor Bezinović, Croazia 2017, 75', v.o. sott. it. /eng. sub. In collaborazione con il Trieste Film Festival.

Nella campagna istriana, d'estate, un gruppo di giovani con la voglia di divertirsi. Una breve gita diventa un viaggio allegorico nell'ignoto. Vincitore del Golden Arena al Pula Film Festival.



VENERDÌ 23/2

MATINÉE PER LE SCUOLE

9.30 ETHNOPHOBIA

di Joan Zhonga, Albania 2017, 15', animazione. Una storia allegorica di popoli di diversi colori che ci racconta la continua tensione tra l'appartenenza a un gruppo e il bisogno di conflitto con chi è ritenuto diverso, da un lato, e riconoscimento delle similitudini e voglia di mescolarsi dall'altro.

10:00 DVIJE ŠKOLE/ TWO SCHOOLS

di Srđan Šarenac, Bosnia Erzegovina 2017, 42' v.o. sott.ita. Anteprima italiana.

Travnik in Bosnia Erzegovina è una città che dopo la guerra è rimasta irrimediabilmente divisa tra cattolici croati e musulmani bosniaci. Allo stesso modo il famoso Liceo di Travnik è un edificio diviso, anche cromaticamente, in due parti: in una c'è la scuola per gli studenti croati e nell'altra quella per i bosgnacchi. Il torneo di calcio di Natale è l'unico momento in cui gli studenti delle due scuole si incontrano e interagiscono. Il film segue le vicende dei capitani della squadre delle due parti.

16:00 PLAYING MEN

di Matjaž Ivanišič, Slovenia 2017, 60', v.o. sott. it. /eng. sub. In collaborazione con il Trieste Film Festival.

Tutti sanno che il gioco è una cosa seria. Il regista Matjaž Ivanišič ne è convinto e ha scelto di portarci in un mondo rigorosamente maschile, in cui vedremo uomini colpire sacchi da boxe in un parco divertimenti o lottare ferocemente gli uni con gli altri come i loro antenati... in un lungo viaggio che ci porta dalla Croazia alla Turchia, passando per la Slovenia, l'Italia del Sud e la Sardegna. Tuttavia, durante le riprese del documentario, il regista entra in crisi creativa...

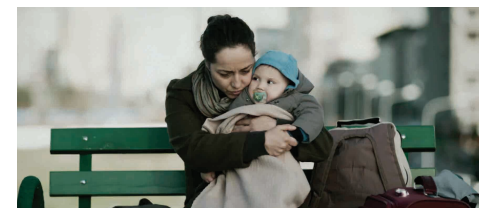
17:15 USKAKAN/ CARAVAN

di Zharko Ivanov e Viktor Sokolovski, Macedonia 2016, 22', v.o. sott. it. /eng. sub. Anteprima Italiana. Questo documentario mostra cosa succede quando un gruppo di musicisti Rom della piccola città di Berovo, nella Macedonia orientale, incontra la musica di grandi del jazz come Dizzy Gillespie, Miles Davis, John Coltrane, Louis Armstrong, Chet Baker. I re della musica Rom reagiscono ai ritmi complessi, alle armonie e alle improvvisazioni caratteristiche degli standard del jazz, completamente diversi dal loro approccio e stile e dal loro jamming quotidiano. È possibile proporre questo stile musicale dall'altra parte del mondo? È possibile formare una jazz band gitana che regga il confronto con la scena jazz americana?

18:00 ŽABA/ THE FROG

di Elmir Jukić, Bosnia Erzegovina 2017, 78' v.o. sott. it. /eng. sub. Anteprima Italiana. Sarà presente l'autore. Zeko, barbiere ed ex soldato, affetto da DPTS, chiama suo fratello Braco e l'amico Svabo, tassista e suo unico amico, durante l'Eid (festa del fine Ramadan) con l'intenzione di usare il proverbiale buon umore delle vacanze per parlare con suo fratello, giocatore d'azzardo e alcolizzato, e provare a farlo riflettere e a farlo cambiare. Braco non ascolta Zeko, scherza, si rifiuta di prenderlo sul serio. La tensione sale e le cose prendono una strada inaspettata. Vent'anni dopo la guerra, sono in molti gli abitanti della Bosnia ed Erzegovina che vivono ancora in uno stato mentale post traumatico. Proiettato al Sarajevo Film Festival 2017.

20:30 DITA ZË FILL / DAY BREAK



di Gentian Koçi, Albania, 2017, col., 85' v.o. sott. it. /eng. Subt. Sarà presente l'autore.

Leta è in una situazione economica difficile e non è riesce a pagare l'affitto da diversi mesi. Quando lei e il figlio di un anno vengono buttati fuori dal loro appartamento, vanno a vivere con Sophie, una vecchia donna malata la cui figlia ha appena assunto Leta come badante. Per mantenere il suo lavoro e il nuovo tetto, Leta deve mantenere viva Sophie ad ogni costo. Ornela Kapetani, la protagonista, ha vinto il premio come Miglior Attrice al Sarajevo Film Festival 2017.

22:30 GLASNIJE OD ORUŽJA/ LOUDER THAN GUNS

di Miroslav Sikavica, Croazia, 2017, col., 86' v.o. sott. it. /eng. sub. In collaborazione con il Trieste Film Festival. Sarà presente l'autore.

Alla fine degli anni '80 e nei primi anni '90, la musica pop ha avuto un ruolo importante nei cambiamenti politici di tutti i paesi dell'ex-Jugoslavia: in particolare in Croazia, dove cantanti e gruppi sia folk che rock hanno sostenuto la propaganda nazionalista attraverso la Tv di Stato. A distanza di quasi 30 anni incontriamo i protagonisti di quella stagione.

SABATO 24/2

MATINÉE PER LE SCUOLE

9.30 ETHNOPHOBIA

di Joan Zhonga, Albania 2017, 15', animazione.

10:00 ŽABA/ THE FROG

di Elmir Jukić, Bosnia Erzegovina 2017, 78' v.o. sott. it. /eng. Sub.

16:00 MINISTARSTVO LJUBAVI / MINISTRY OF LOVE

di Pavo Marinković, Croazia, 2016, 103', v.o. sott. it. /eng. sub. Anteprima Italiana

Il governo indaga sulle vedove dei soldati croati per rintracciare chi vive in unioni extraconiugali e portare via le pensioni dei loro mariti morti nell'ultima guerra. Krešo, un biologo disoccupato con una bassa autostima e una crisi matrimoniale, è uno degli uomini assunti per fare il lavoro. Ma le cose si complicano quando si innamora di una delle vedove...

18:00 PINK ELEPHANT

di Ado Hasanović, Bosnia Erzegovina 2017, 18', v.o. sott. ita. Il film racconta di una famiglia borghese bosniaca nel momento in cui la figlia, studentessa all'estero, torna a fargli visita in compagnia del nuovo fidanzato italiano. Dopo il grande entusiasmo iniziale, le cose cominciano a cambiare quando il padre nota un tatuaggio sulla schiena della ragazza. La cosa lo sconvolge a tal punto da non riuscire più a guardare la figlia allo stesso modo...

18:30 KADA DOBU SVINJE/WHEN PIGS COME

di Biljana Tutorov, Serbia 2017, 72', v.o. sott. it. /eng. sub. Anteprima Italiana. Sarà presente l'autrice. Dragoslava ha quattro televisori, tre nipoti, due migliori amiche e un marito con cui litiga per il telecomando. Ha vissuto in vari paesi senza mai trasferirsi dalla sua piccola città di confine in Serbia. I media e la politica entrano nella vita familiare, ma lei li affronta con umorismo e determinazione. Racconta storie

dalla vita reale ai bambini, invece di fiabe irreali, alimentata dal suo desiderio di creare un futuro di speranza. Per lei, ogni singolo gesto dalla mattina alla sera è un atto di responsabilità che provoca cambiamenti nel mondo.

20:00

CONSEGNA DEL BALKAN FLORENCE BRIDGES AWARDS

ai registi che più degli altri hanno saputo valorizzare l'aspetto dei diritti umani nelle loro pellicole. La Giuria eleggerà un vincitore per la categoria Documentari e uno per la categoria Fiction.

20:30 TRI DENA VO SEPTEMBRI/ THREE DAYS IN SEPTEMBER

di Darijan Pejovski, Macedonia 2015, 90', v.o. sott. it. /eng. sub. Anteprima Italiana. Sarà presente l'autore. Due donne con vite completamente diverse si incontrano in treno. Marika, una giovane prostituta, sta fuggendo dal suo passato mentre Jana, al contrario, si è messa in viaggio per affrontare il suo. Le due giungono a un piccolo villaggio della Macedonia, dove la vita scorre apparentemente tranquilla... - finché il loro incontro con un uomo sulle loro tracce non le costringerà a fare i conti con gli irrinviabili segreti e le reali intenzioni che ognuna nasconde all'altra...

22:30

REQVIEM ZA MRS J./ REQUIEM FOR MRS J

di Bojan Vuletić, Serbia 2017, 94', v.o. sott. it. /eng. sub. Anteprima Italiana

La signora J., ex impiegata pubblica, è stanca di vivere e ha deciso di suicidarsi nel giorno del primo anniversario della morte del marito. Manca solo una settimana a quella data, e J. Decide di risolvere tutte le questioni ancora in sospeso, amministrative e non, in questo breve tempo... - ma in un paese in transizione niente è facile, nemmeno morire. Una black comedy imperdibile.



Immagine: TRI DENA VO SEPTEMBRI/ THREE DAYS